

Comune di BUSTO GAROLFO

Città Metropolitana di MILANO

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario*

Anno 2015

© CNDCEC- ANCREL – 2016

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT.SSA GABRIELLA NASSI

INDICE

Introduzione

Conto del bilancio

Risultati della gestione

Saldo di cassa

Risultato gestione di competenza

Risultato di amministrazione

Variazione dei residui

Conciliazione risultati finanziari

Verifica patto di stabilità interno

Analisi delle principali poste

Verifica congruità fondi

Analisi indebitamento e gestione del debito

Analisi gestione dei residui

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio

Rapporti con organismi partecipati

Tempestività pagamenti e ritardi

Parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale

Rese del conto degli agenti contabili

Prospetto di conciliazione

Conto economico

Conto del patrimonio

Relazione della giunta sul rendiconto

Rendiconti di settore

Irregolarità non sanate, rilievi, considerazioni e proposte

Ripiano disavanzo

Conclusioni

INTRODUZIONE

La sottoscritta Dott.ssa Gabriella NASSI, revisore nominato con delibera dell'organo consiliare n. 15 del 09.06.2015;

- ♦ ricevuta in data 06.04.2016 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2015, approvati con delibera della giunta comunale n. 28 del 05.04.2016, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito Tuel):

- a) conto del bilancio;
- b) conto economico;
- c) conto del patrimonio;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza (Art.11 comma 4 lettera m d.lgs.118/2011);
 - delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
 - conto del tesoriere (art. 226/TUEL);
 - conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233/TUEL);
 - prospetto dei dati Siope delle disponibilità liquide di cui all'art.77 quater, comma 11 del D.L.112/08 e D.M. 23/12/2009;
 - la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
 - tabella dei parametri gestionali (art. 228/TUEL, c. 5);
 - inventario generale (art. 230/TUEL, c. 7);
 - il prospetto di conciliazione con unite le carte di lavoro;
 - nota informativa asseverata contenente la verifica dei crediti e dei debiti reciproci tra ente locale e società partecipate (11, comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011);
 - elenco dei crediti inesigibili stralciati dalle scritture finanziarie;
 - prospetto spese di rappresentanza anno 2015 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
 - ultimi bilanci di esercizio approvati degli organismi partecipati (o indirizzi internet di pubblicazione);
 - certificazione rispetto obiettivi anno 2015 del patto di stabilità interno;
 - relazione trasmessa alla Sezione di Controllo della Corte dei Conti degli effetti del piano triennale di contenimento delle spese (art.2, Legge 244/07, commi da 594 a 599);
 - attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
 - relazione sulle passività potenziale probabili derivanti dal contenzioso;
- ♦ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2015 con le relative delibere di variazione;
 - ♦ viste le disposizioni del titolo IV del TUEL (organizzazione e personale);
 - ♦ visto il D.P.R. n. 194/96;
 - ♦ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
 - ♦ visto il D.lgs. 23/06/2011 n. 118;
 - ♦ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2015;
 - ♦ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 61 del 18.12.2008;

DATO ATTO CHE

- ♦ l'ente, avvalendosi della facoltà di cui all'art. 232 del TUEL, nell'anno 2015, ha adottato il seguente sistema di contabilità:

- *sistema contabile semplificato – con tenuta della sola contabilità finanziaria ed utilizzo del conto del bilancio per costruire a fine esercizio, attraverso la conciliazione dei valori e rilevazioni integrative, il conto economico ed il conto del patrimonio;*

- ♦ il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli enti locali;

TENUTO CONTO CHE

- ♦ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ♦ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ♦ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione:
 - Rag. Carlo CORBO risultano dettagliatamente riportati nei verbali dal n. 1 del 21.01.2015 al n. 4 del 28.04.2015;
 - Dott.ssa Gabriella NASSI risultano dettagliatamente riportati nei verbali dal n. 1 del 29.06.2015 al n. 8 del 10.12.2015,

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2015.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto del patto di stabilità;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i rapporti di credito e debito al 31/12/2015 con le società partecipate;
- la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione agli organi ed ai compensi;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli obiettivi e degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL in data 20.07.2015, con delibera n. 27 in concomitanza con l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio 2015;
- che l'ente ha riconosciuto debiti fuori bilancio per euro 7.992,00 e che detti atti sono stati trasmessi alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23 Legge 289/2002, c. 5;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 55 del 29.04.2015 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 4056 reversali e n. 3219 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- non è stato effettuato il ricorso all'anticipazione di tesoreria;
- non sono stati effettuati gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti;
- non è stato effettuato il ricorso all'indebitamento;
- gli agenti contabili interni, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2016, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del

tesoriere dell'ente, banca CREDITO COOPERATIVO DI BUSTO GAROLFO E BUGUGGIATE , reso entro il 30 gennaio 2016 e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2015 risulta così determinato:

SALDO DI CASSA	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa 1° gennaio			3.219.136,13
Riscossioni	3.093.910,67	8.399.458,43	11.493.369,10
Pagamenti	2.612.036,99	8.746.274,30	11.358.311,29
Fondo di cassa al 31 dicembre			3.354.193,94
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			3.354.193,94
di cui per cassa vincolata			

Fondo di cassa al 31 dicembre 2015	3.354.193,94
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2015 (a)	
Quota vincolata utilizzata per spese correnti non reintegrata al 31/12/2015 (b)	
TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2015 (a) + (b)	-

La situazione di cassa dell'Ente al 31.12 degli ultimi tre esercizi, non evidenzia presenza utilizzo di anticipazioni di cassa:

SITUAZIONE DI CASSA			
	2013	2014	2015
Disponibilità	6.026.038,23	3.219.136,13	3.354.193,94
Anticipazioni	0,00	0,00	0,00
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.	0,00	0,00	0,00

(eventuale)

Cassa vincolata

L'ente ha provveduto alla determinazione della cassa vincolata alla data dell'1/1/2015, nell'importo di euro – 511.441,86 come disposto dal punto 10.6 del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al d.lgs.118/2011, conseguentemente non è stato necessario alcun vincolo di accantonamento.

L'importo degli incassi vincolati al 31/12/2014 è stato verificato con il tesoriere.

L'importo della cassa vincolata risultante dalle scritture dell'ente al 31/12/2015 è di euro zero ed è pari a quello risultante al Tesoriere indicato nella precedente tabella 1.

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un *avanzo* di Euro 448.441,46, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA				
	4	2013	2014	2015
Accertamenti di competenza		11.662.693,18	11.162.304,06	10.958.808,28
Impegni di competenza		12.380.297,35	10.604.451,20	10.510.366,82
Saldo (avanzo/disavanzo) di competenza		-717.604,17	557.852,86	448.441,46

così dettagliati:

DETTAGLIO GESTIONE COMPETENZA		
	5	2015
Riscossioni	(+)	8.399.458,43
Pagamenti	(-)	8.746.274,30
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	<i>-346.815,87</i>
fondo pluriennale vincolato entrata	(+)	
fondo pluriennale vincolato spesa	(-)	
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	<i>0,00</i>
Residui attivi	(+)	2.559.349,85
Residui passivi	(-)	1.764.092,52
<i>Differenza</i>	<i>[C]</i>	<i>795.257,33</i>
Saldo avanzo/disavanzo di competenza		448.441,46

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2015, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE			
6	2013	2014	2015
Entrate titolo I	6.808.359,03	7.021.486,83	6.928.051,72
Entrate titolo II	1.197.452,78	370.811,69	346.646,06
Entrate titolo III	2.347.634,70	2.477.948,64	2.104.936,74
Totale titoli (I+II+III) (A)	10.353.446,51	9.870.247,16	9.379.634,52
Spese titolo I (B)	9.775.935,58	8.868.474,05	8.216.963,19
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)	575.723,49	611.051,33	648.749,68
Differenza di parte corrente (D=A-B-C)	1.787,44	390.721,78	513.921,65
FPV di parte corrente iniziale (+)			85.738,30
FPV di parte corrente finale (-)			
FPV differenza (E)	0,00	0,00	85.738,30
Utilizzo avanzo di amm.ne appl.alla spesa corrente (+) ovvero copertura disavanzo (-) (F)	682.808,90	775.410,91	43.579,88
Entrate diverse destinate a spese correnti (G) di cui:			
Contributo per permessi di costruire	178.508,39	136.835,75	138.936,24
Altre entrate (specificare)	0,00		
Entrate correnti destinate a spese di investimento (H) di cui:	0,00	0,00	0,00
Proventi da sanzioni violazioni al CdS			
Altre entrate (specificare)			
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (I)			
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F+G-H+I)	863.104,73	1.302.968,44	782.176,07

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
7	2013	2014	2015
Entrate titolo IV	737.344,83	725.861,12	570.480,28
Entrate titolo V **			
Totale titoli (IV+V) (M)	737.344,83	725.861,12	570.480,28
Spese titolo II (N)	1.456.736,44	558.730,04	635.960,47
Differenza di parte capitale (P=M-N)	-719.391,61	167.131,08	-65.480,19
Entrate capitale destinate a spese correnti (G)	178.508,39	136.835,75	138.936,24
Entrate correnti destinate a spese di investimento (H)	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato conto capitale (I)			446.983,16
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (L)	0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q)	897.900,00	0,00	1.727.000,00
Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (P-G+H+I-L+Q)	0,00	30.295,33	1.969.566,73

E' stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

ENTRATE A DESTINAZIONE SPECIFICA		
	8	
	<i>Entrate</i>	<i>Spese</i>
Per funzioni delegate dalla Regione	206.732,20	206.732,20
Per fondi comunitari ed internazionali		
Per imposta di scopo		
Per contributi in c/capitale dalla Regione		
Per contributi in c/capitale dalla Provincia		
Per contributi straordinari		
Per monetizzazione aree standard	7.000,00	7.000,00
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)	137.685,66	137.685,66
Per proventi parcheggi pubblici		
Per contributi c/impianti		
Per mutui		
Totale	351.417,86	351.417,86

Al risultato di gestione 2015 hanno contribuito le seguenti entrate correnti e spese correnti di carattere eccezionale e non ripetitivo:

ENTRATE E SPESE NON RIPETITIVE		9
Entrate eccezionali correnti o in capitale destinate a spesa corrente		
Tipologia	Accertamenti	
Contributo rilascio permesso di costruire	138.936,24	
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni		
Recupero evasione tributaria	90.000,00	
Entrate per eventi calamitosi		
Canoni concessori pluriennali		
Sanzioni per violazioni al codice della strada	15.000,00	
Altre (da specificare)		
Totale entrate	243.936,24	
Spese correnti straordinarie finanziate con risorse eccezionali		
Tipologia	Impegni	
Consultazioni elettorali o referendarie locali		
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi (a.t.s.)	7.992,00	
Oneri straordinari della gestione corrente	7.147,80	
Spese per eventi calamitosi		
Sentenze esecutive ed atti equiparati		
Altre (da specificare)		
Totale spese	15.139,80	
Sbilancio entrate meno spese non ripetitive	228.796,44	

Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2015, presenta un avanzo di Euro 5.905.078,54, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE				10
	In conto		Totale	
	RESIDUI	COMPETENZA		
Fondo di cassa al 1° gennaio 2015			3.219.136,13	
RISCOSSIONI	3.093.910,67	8.399.458,43	11.493.369,10	
PAGAMENTI	2.612.036,99	8.746.274,30	11.358.311,29	
Fondo di cassa al 31 dicembre 2015			3.354.193,94	
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00	
<i>Differenza</i>			3.354.193,94	
RESIDUI ATTIVI	2.420.657,85	2.559.349,85	4.980.007,70	
RESIDUI PASSIVI	665.030,58	1.764.092,52	2.429.123,10	
<i>Differenza</i>			2.550.884,60	
<i>FPV per spese correnti</i>				
<i>FPV per spese in conto capitale</i>				
Avanzo/disavanzo d'amministrazione al 31 dicembre 2015			5.905.078,54	

Nei residui attivi sono compresi euro 1.350.000,00 derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base di stima del Dipartimento finanze.

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE				11
	2013	2014	2015	
Risultato di amministrazione (+/-)	1.552.367,08	4.408.520,08	5.905.078,54	
di cui:				
a) parte accantonata			2.396.954,60	
b) Parte vincolata	775.410,91	740.751,05	1.997.777,63	
c) Parte destinata	142.150,53	2.186.138,07	772.711,35	
e) Parte disponibile (+/-) *	634.802,64	1.481.630,96	737.634,96	

La parte vincolata al 31/12/2015 è così distinta:

vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	1.997.777,63
vincoli derivanti da trasferimenti	-
vincoli derivanti dalla contrazione dei mutui	-
vincoli formalmente attribuiti dall'ente	-
TOTALE PARTE VINCOLATA	1.997.777,63

la parte accantonata al 31/12/2015 è così distinta:

fondo crediti di dubbia e difficile esazione	2.389.318,58
accantonamenti per contenzioso	6.300,00
accantonamenti per indennità fine mandato	1.336,02
fondo perdite società partecipate	-
altri fondi spese e rischi futuri	-
TOTALE PARTE ACCANTONATA	2.396.954,60

L'avanzo di amministrazione rilevato al 31/12/2014 è stato così utilizzato nel corso dell'esercizio 2015:

11a

Applicazione dell'avanzo nel 2015	Avanzo vincolato	Avanzo per spese in c/capitale	Avanzo per fondo di amm.to	Fondo svalutaz. crediti *	Avanzo non vincolato	Totale
Spesa corrente	43.579,88				0,00	43.579,88
Spesa corrente a carattere non ripetitivo					0,00	0,00
Debiti fuori bilancio					0,00	0,00
Estinzione anticipata di prestiti					0,00	0,00
Spesa in c/capitale		1.727.000,00			0,00	1.727.000,00
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento			0,00			0,00
altro				0,00	0,00	0,00
Totale avanzo utilizzato	43.579,88	1.727.000,00	0,00	0,00	0,00	1.770.579,88

L'Organo di revisione ha accertato che in sede di applicazione dell'avanzo di amministrazione libero l'ente non si trovava in una delle situazioni previste dagli articoli 195 (utilizzo di entrate a destinazione specifica) e 222 (anticipazione di tesoreria).

Nel conto del tesoriere al 31/12/2015 sono indicati pagamenti per esecuzione forzata per euro zero.

Gestione dei residui

L'entità dei residui iscritti dopo il riaccertamento straordinario ha subito la seguente evoluzione:

11b	iniziali	riscossi	da riportare	variazioni
Residui attivi	5.390.849,25	3.093.910,67	2.420.657,85	123.719,27
Residui passivi	4.201.465,30	2.612.036,99	665.030,58	- 924.397,73

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
	12
Gestione di competenza	2015
Totale accertamenti di competenza (+)	10.958.808,28
Totale impegni di competenza (-)	10.510.366,82
SALDO GESTIONE COMPETENZA	448.441,46
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	154.667,73
Minori residui attivi riaccertati (-)	30.948,46
Minori residui passivi riaccertati (+)	924.397,73
SALDO GESTIONE RESIDUI	1.048.117,00
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	448.441,46
SALDO GESTIONE RESIDUI	1.048.117,00
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO E F.P.V.	2.303.301,34
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	2.105.218,74
AVANZO (DISAVANZO) DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2015	5.905.078,54

VERIFICA PATTO DI STABILITA' INTERNO

L'Ente (per i comuni con popolazione superiore a 1.000 abitanti) ha rispettato gli obiettivi del patto di stabilità per l'anno 2015 stabiliti dall'art. 31 della Legge 183/2011, avendo registrato i seguenti risultati rispetto agli obiettivi programmatici di competenza mista:

SALDO FINANZIARIO 2015 (Importi in migliaia di euro)		13
		Competenza mista
1	ENTRATE FINALI (al netto delle esclusioni)	9889
2	SPESE FINALI (al netto delle esclusioni)	9627
3	SALDO FINANZIARIO	262
4	SALDO OBIETTIVO 2015	-37
5	SPAZI FINANZIARI ACQUISITI CON IL PATTO NAZIONALE ORRIZZONTALE 2015 (art. 4ter co.5 D.L. n. 16/2012)	63
6	Pagamenti di residui passivi di parte capitale di cui all'art. 4ter co.6 D.L. 16/2012	63
7	SPAZI FINANZIARI ACQUISITI CON IL PATTO NAZIONALE ORRIZZONTALE 2015 NON UTILIZZATI PER PAGAMENTI DI RESIDUI PASSIVI IN CONTO CAPITALE	0
8	SALDO OBIETTIVO 2015 FINALE	-37
9	DIFFERENZA FRA SALDO FINANZIARIO E OBIETTIVO ANNUALE FINALE	299

L'ente ha provveduto in data 24/03/2016 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n.18628 del 4/3/2016.

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE

Entrate Tributarie

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2015, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2013 e 2014:

ENTRATE TRIBUTARIE			
			14-15-16
	2013	2014	2015
Categoria I - Imposte			
I.M.U.	2.433.597,36	1.592.194,64	1.581.447,37
I.M.U. recupero evasione	0,00	0,00	24.814,72
I.C.I. recupero evasione	120.000,00	130.331,53	206.971,50
T.A.S.I.	0,00	990.720,57	994.107,71
Addizionale I.R.P.E.F.	730.000,00	888.000,00	1.350.000,00
Imposta comunale sulla pubblicità	60.694,42	62.581,48	73.904,06
Imposta di soggiorno			
5 per mille			
Altre imposte		410,54	16,55
Totale categoria I	3.344.291,78	3.664.238,76	4.231.261,91
Categoria II - Tasse			
TOSAP	88.654,66	97.964,91	73.388,46
TARI	0,00	2.183.074,00	1.781.934,00
Rec.evasione tassa rifiuti+TA+TARES	2.061.258,00	0,00	11.373,35
Tassa concorsi		417,96	
Totale categoria II	2.149.912,66	2.281.456,87	1.866.695,81
Categoria III - Tributi speciali			
Diritti sulle pubbliche affissioni	11.898,59	10.887,99	10.241,00
Fondo sperimentale di riequilibrio		23.356,43	
Fondo solidarietà comunale	1.302.256,00	1.041.546,78	819.853,00
Sanzioni tributarie			
Totale categoria III	1.314.154,59	1.075.791,20	830.094,00
Totale entrate tributarie	6.808.359,03	7.021.486,83	6.928.051,72

Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che sono stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

17	Previsioni iniziali	Accertamenti	% Accert. Su Prev.	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.
Recupero evasione ICI/IMU	131.000,00	231.786,22	176,94%	193.000,45	83,27%
Recupero evasione TARSU/TIA/TASI	0,00	11.373,35	#DIV/0!	11.373,35	100,00%
Recupero evasione altri tributi	0,00	0,00	#DIV/0!	0,00	#DIV/0!
Totale	131.000,00	243.159,57	185,62%	204.373,80	84,05%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata le seguente:

18	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2015	260.270,12	100,00%
Residui riscossi nel 2015	63.338,89	24,34%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	-2.046,13	-0,79%
Residui (da residui) al 31/12/2015	198.977,36	76,45%
Residui della competenza	38.785,77	
Residui totali	237.763,13	

Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Accertamento 2013	Accertamento 2014	Accertamento 2015
272.910,60	419.424,95	278.215,27

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo I è stata la seguente:

Contributi per permesso di costruire A SPESA CORRENTE			
19			
Anno	importo	% x spesa corr.	di cui % (*)
2013	178.508,39	65,41%	50%+15,41%
2014	136.835,75	32,62%	spesa corrente
2015	138.936,24	49,93%	spesa corrente
(*) % a manutenzione ordinaria del verde, delle strade e del patrimonio comunale			
Note: % per spesa corrente, max 50% + 25% per manut. Patrimonio			

Non sono presenti residui per contributo per permesso di costruire.

Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

TRASFERIMENTI DALLO STATO E DA ALTRI ENTI			21
	2013	2014	2015
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	909.519,51	172.209,31	104.703,86
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	2.062,87		
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate	285.870,40	181.452,38	206.732,20
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li			
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico		17.150,00	35.210,00
Totale	1.197.452,78	370.811,69	346.646,06

E' stato verificato che l'Ente ha provveduto, ai sensi dell'articolo 158 del TUEL, alla presentazione entro 60 giorni dalla chiusura dell'esercizio 2015 del rendiconto all'amministrazione erogante dei contributi straordinari ottenuti documentando i risultati conseguiti in termini di efficacia dell'intervento.

Entrate Extratributarie

Le entrate extratributarie accertate nell'anno 2015, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2013 e 2014:

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE			23
	<i>Rendiconto 2013</i>	<i>Rendiconto 2014</i>	<i>Rendiconto 2015</i>
Servizi pubblici	1.008.265,06	1.108.619,57	767.737,57
Proventi dei beni dell'ente	1.046.734,12	1.060.150,63	963.390,89
Interessi su anticip. ni e crediti	4.449,72	4.785,91	12.640,61
Utili netti delle aziende	14.199,29	33.028,24	27.591,60
Proventi diversi	273.986,51	271.364,29	333.576,07
Totale entrate extratributarie	2.347.634,70	2.477.948,64	2.104.936,74

Proventi dei servizi pubblici

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2014 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2015, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi realizzati dall'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale, servizi indispensabili e servizi diversi.

						23
RENDICONTO 2015	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata	% di copertura prevista	
Asilo nido (convenzione)			0,00	#DIV/0!		
Casa riposo anziani (ONLUS)			0,00	#DIV/0!		
Fiere e mercati	10.640,00	13.615,98	-2.975,98	78,14%	85,08%	
Mense scuole e anziani (esternalizz.)			0,00	#DIV/0!		
Musei e pinacoteche			0,00	#DIV/0!		
Impianti sportivi	43.188,56	84.877,37	-41.688,81	50,88%	46,96%	
Centro creativo			0,00	#DIV/0!		
Assistenza domiciliare	27.643,78	100.307,56	-72.663,78	27,56%	32,00%	
Totali	81.472,34	198.800,91	-117.328,57	40,98%	41,78%	

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

SANZIONI AMMINISTRATIVE PECUNiarIE PER VIOLAZIONE CODICE DELLA STRADA			
			24
	2013	2014	2015
accertamento	213.932,75	334.292,05	275.371,31
risossione	69.259,50	120.511,76	121.824,10
%risossione	32,37	36,05	44,24

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA			
	25	Accertamento 2013	Accertamento 2014
			Accertamento 2015
Sanzioni CdS		106.966,38	167.146,03
fondo svalutazione crediti corrispondente		0,00	0,00
entrata netta		106.966,38	167.146,03
destinazione a spesa corrente vincolata		106.966,38	167.146,03
Perc. X Spesa Corrente		100,00%	100,00%
destinazione a spesa per investimenti		0,00	0,00
Perc. X Investimenti		0,00%	0,00%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata le seguente:

Movimentazione delle somme CdS rimaste a residuo		
		26
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2015	532.911,87	100,00%
Residui riscossi nel 2015	86.142,35	16,16%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	11.831,62	2,22%
Residui (da residui) al 31/12/2015	434.937,90	81,62%
Residui della competenza	153.547,21	
Residui totali	588.485,11	

Proventi dei beni dell'ente

Le entrate accertate nell'anno 2015 sono *diminuite* di Euro 96.759,74 rispetto a quelle dell'esercizio 2014 per i seguenti motivi: (diminuzione affitti- canone concessorio)

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione è stata le seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione			27
	Importo	%	
Residui attivi al 1/1/2015	780.447,98	100,00%	
Residui riscossi nel 2015	222.635,97	28,53%	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	705,67	0,09%	
Residui (da residui) al 31/12/2015	557.106,34	71,38%	
Residui della competenza	66.960,01		
Residui totali	624.066,35		

In merito si osserva che l'Ente ha provveduto ad incassare parte dei canoni arretrati relativi alla FONDAZIONE IL CERCHIO ONLUS, ed alla chiusura del rendiconto della gestione alloggi di edilizia residenziale pubblica relativo all'anno 2011.

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per intervento, impegnate negli ultimi tre esercizi evidenzia:

COMPARAZIONE DELLE SPESE CORRENTI			
			28
Classificazione delle spese correnti	2013	2014	2015
01 - Personale	1.858.746,24	1.847.100,58	1.751.714,78
02 - Acquisto beni di consumo e/o materie prime	83.031,42	72.195,56	65.008,65
03 - Prestazioni di servizi	4.623.289,61	4.909.364,82	4.389.643,74
04 - Utilizzo di beni di terzi	7.494,95	5.031,40	3.147,59
05 - Trasferimenti	1.761.713,02	1.508.091,80	1.576.783,00
06 - Interessi passivi e oneri finanziari diversi	167.219,68	131.873,26	93.702,29
07 - Imposte e tasse	400.140,44	354.844,28	321.823,34
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	874.300,22	39.972,35	15.139,80
09 - Ammortamenti di esercizio			
10 - Fondo svalutazione crediti			
11 - Fondo di riserva			
Totale spese correnti	9.775.935,58	8.868.474,05	8.216.963,19

Spese per il personale

E' stato verificato il rispetto:

- a) dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 del d.l. 90/2014 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato tenuto conto della circolare n. 1/2015 del Ministero per la semplificazione e la pubblica amministrazione e Ministero affari regionali e le autonomie.
- b) dei vincoli disposti all'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato.
- c) dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 e 557 quater (o 562 per gli enti non soggetti al patto di stabilità) della Legge 296/2006;
- d) del divieto di ogni attività gestionale per il personale ex art.90 del Tuel.

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2015 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 della Legge 296/2006.

Spese per il personale

29

	spesa media rendiconti 2011/2013 (o 2008 *)	Rendiconto 2015
spesa intervento 01	1.856.484,67	1.751.714,78
spese incluse nell'int.03		
irap	120.439,33	112.250,87
altre spese incluse		27.172,38
Totale spese di personale	1.976.924,00	1.891.138,03
spese escluse	254.908,67	253.777,59
Spese soggette al limite (c. 557 o 562)	1.722.015,33	1.637.360,44
Spese correnti	7.898.685,68	8.216.963,19
Incidenza % su spese correnti	21,80%	19,93%

Le componenti considerate per la determinazione della spesa di cui sopra sono le seguenti:

Le componenti <u>considerate</u> per la determinazione della spesa di cui sopra sono le seguenti		30
		importo
1	Retribuzioni lorde, salario accessorio e lavoro straordinario del personale dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato	1.350.653,30
2	Spese per il proprio personale utilizzato, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente	0,00
3	Spese per collaborazione coordinata e continuativa, per contratti di somministrazione e per altre forme di rapporto di lavoro flessibile	0,00
4	Eventuali emolumenti a carico dell'Amministrazione corrisposti ai lavoratori socialmente utili	7.593,62
5	Spese sostenute dall'Ente per il personale in convenzione (ai sensi degli articoli 13 e 14 del CCNL 22 gennaio 2004) per la quota parte di costo effettivamente sostenuto	0,00
6	Spese sostenute per il personale previsto dall'art. 90 del TUEL	0,00
7	Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, c. 1 TUEL	0,00
8	Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, c. 2 TUEL	0,00
9	Spese per personale con contratto di formazione lavoro	0,00
10	Oneri riflessi a carico del datore di lavoro per contributi obbligatori	374.399,97
11	Quota parte delle spese per il personale delle Unioni e gestioni associate	0,00
12	Spese destinate alla previdenza e assistenza delle forze di polizia municipale finanziate con proventi da sanzioni del codice della strada	0,00
13	IRAP	112.250,87
14	Oneri per il nucleo familiare, buoni pasto e spese per equo indennizzo	18.954,09
15	Somme rimborsate ad altre amministrazioni per il personale in posizione di comando	0,00
16	Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	113,80
17	Altre spese (specificare):	27.172,38
	Totale	1.891.138,03

Le componenti escluse dalla determinazione della spesa sono le seguenti:

Le componenti <u>escluse</u> dalla determinazione della spesa sono le seguenti		31
		importo
1	Spese di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati	0,00
2	Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività elettorale con rimborso dal Ministero dell'Interno	0,00
3	Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	0,00
4	Spese per il personale trasferito dalla regione o dallo Stato per l'esercizio di funzioni delegate, nei limiti delle risorse corrispondentemente assegnate	0,00
5	Oneri derivanti dai rinnovi contrattuali pregressi	228.058,21
6	Spese per il personale appartenente alle categorie protette	0,00
7	Spese sostenute per il personale comandato presso altre amministrazioni per le quali è previsto il rimborso dalle amministrazioni utilizzatrici	0,00
8	Spese per il personale stagionale a progetto nelle forme di contratto a tempo determinato di lavoro flessibile finanziato con quote di proventi per violazione al Codice della strada	0,00
9	Incentivi per la progettazione	18.753,38
10	Incentivi recupero ICI	6.000,00
11	Diritto di rogito	0,00
12	Spese per l'assunzione di personale ex dipendente dell'Amministrazione autonoma dei Monopoli di Stato (L. 30 luglio 2010 n. 122, art. 9, comma 25)	0,00
13	Maggiori spese autorizzate – entro il 31 maggio 2010 – ai sensi dell'art. 3 comma 120 della legge 244/2007	0,00
14	Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività di Censimento finanziate dall'ISTAT (circolare Ministero Economia e Finanze n. 16/2012)	966,00
15	Spese per assunzioni di personale con contratto dipendente e o collaborazione coordinata e continuativa ex art. 3-bis, c. 8 e 9 del d.l. n. 95/2012	0,00
16	Altre spese escluse ai sensi della normativa vigente (specificare la tipologia di spesa ed il riferimento normativo, nazionale o regionale)	0,00
Totale		253.777,59

Nel corso dell'anno 2015 non sono stati estinti organismi partecipati per i quali l'ente ha l'obbligo di riassumere dipendenti.

Ai sensi dell'articolo 91 del TUEL e dell'articolo 35, comma 4, del D.Lgs. n. 165/2001 l'organo di revisione, nella persona del Rag. Carlo CORBO, ha espresso parere con verbale n. 2 del 16.02.2015 sul documento di programmazione triennale delle spese per il personale verificando la finalizzazione dello stesso alla riduzione programmata delle spese.

L'Ente, in attuazione del titolo V del D.Lgs. n. 165/2001, ha in fase di elaborazione il conto annuale del personale per l'anno 2015. La scadenza prevista per l'invio della relazione è 07.05.2016.

Negli ultimi tre esercizi sono intervenute le seguenti variazioni del personale in servizio			
			32
	2013	2014	2015
Dipendenti (rapportati ad anno)	55	54	54
spesa per personale	1.721.874,77	1.721.272,73	1.637.360,44
spesa corrente	9.775.935,58	8.868.474,05	8.216.963,19
Costo medio per dipendente	31.306,81	31.875,42	30.321,49
incidenza spesa personale su spesa corrente	17,61%	19,41%	19,93%

Contrattazione integrativa

Le risorse destinate dall'ente alla contrattazione integrativa sono le seguenti:

CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA			
			33
	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015
Risorse fisse comprensive delle risorse destinate alle progressioni economiche	95.600,00	95.600,00	95.600,00
Risorse variabili	51.913,08	53.243,30	51.980,13
(-) Decurtazioni fondo ex art. 9, co 2-bis			
(-) Decurtazioni del fondo per trasferimento di funzioni all'Unione di comuni			
Totale FONDO	147.513,08	148.843,30	147.580,13
Risorse escluse dal limite di cui art. 9, co 2-bis * (es. risorse destinate ad incrementare il fondo per le risorse decentrate per gli enti terremotati ex art.3-bis,c.8-bis d.l.n.95/2012)	7.736,49	9.253,11	0,00
Percentuale Fondo su spese intervento 01	7,9362%	8,0582%	8,4249%

L'organo di revisione ha accertato che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'art. 40 bis del D.Lgs. 165/2001 e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune, con i vincoli di bilancio ed il rispetto del patto di stabilità.

L'organo di revisione richiede che gli obiettivi siano definiti prima dell'inizio dell'esercizio ed in coerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituisca condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa (art. 5 comma 1 del D.Lgs. 150/2009).

Vista l'incidenza sulla spesa del personale, per l'anno 2015, pari a 8,42%, il Revisore ritiene il fondo congruo.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

L'ente ha rispettato il limite massimo per incarichi di collaborazione autonoma stabilito dall'art. 14 del D.L. n. 66/2014 non avendo superato le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

- 4,5% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;
- 1,1% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010, di quelle dell'art. 1, comma 146 della Legge 24/12/2012 n. 228 e delle riduzioni di spesa disposte dai commi da 8 a 13 dell'art.47 della legge 66/2014, la somma impegnata per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi nell'anno 2015 è ridotta rispetto alla somma impegnata nell'anno 2014.

In particolare le somma impegnate nell'anno 2015 rispettano i seguenti limiti:

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi					
34					
Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	impegni 2015	sforamento
Studi e consulenze (1)	17.412,80	84,00%	2.786,05		0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	4.434,40	86,00%	333,33	183,00	0,00
Sponsorizzazioni		100,00%	0,00		0,00
Missioni	2.844,67	59,00%	1.422,34	113,80	0,00
Formazione	11.000,00	59,00%	5.500,00	3.711,00	0,00

Le spese impegnate per studi e consulenze rispettano il limite stabilito dall'art. 14 del d.l.66/2014, non superando le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2013:

4,2% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;

1,4% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Spese di rappresentanza

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2015 ammontano ad euro 183,00 come da prospetto allegato al rendiconto.

Spese per autovetture (art.5 comma 2 d.l. 95/2012)

L'ente ha rispettato il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del d.l. 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

Limitazione incarichi in materia informatica (legge n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147)

L'ente non ha conferito incarichi di tale natura.

L'ente ha rispettato le disposizione dell'art.9 del D.l. 66/2014 in tema di razionalizzazione della spesa per acquisto di beni e servizi.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spese per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2015, ammonta ad euro 93.702,29 e rispetto al residuo debito al 1/1/2015, determina un tasso medio del 4,35%.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 1,00 %.

Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

Limitazione acquisto immobili

L'Ente non ha impegnato alcuna spesa per acquisto immobili.

Limitazione acquisto mobili e arredi

La spesa impegnata nell'anno 2015 per acquisto mobili e arredi rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 141 della Legge 24/12/2012 n.228. (Euro 2.958,02 arredi scolastici)

VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2.

Metodo semplificato

Tale fondo è stato calcolato in modo graduale con il metodo semplificato per un importo non inferiore a :

	importi
Fondo crediti accantonato al risultato di amministrazione al 1/1/2015	1923593,6
utilizzi fondo crediti per la cancellazione dei crediti inesigibili	34206,13
fondo crediti definitivamente accantonato nel bilancio di previsione 2015	466305
plafond disponibile per accantonamento fondo crediti nel rendiconto 2015	2355692,47

Metodo ordinario

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2015 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio 2011/2015 rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi. Avendo l'ente optato in sede di bilancio di previsione 2015 per una percentuale di accantonamento del 36% intende ora avvalersi di tale riduzione nel rendiconto 2015.

Dal confronto fra metodo semplificato, metodo ordinario semplice si ottengono i seguenti elementi:

	importo fondo
Metodo semplificato	2.355.692,47
Metodo ordinario pieno	
media semplice	1.813.965,21
media dei rapporti	
media ponderata	
Importo effettivo accantonato	2.389.318,58

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

E' stata accantonata la somma di euro 6.300,00, secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

Dalla ricognizione del contenzioso esistente a carico dell'ente formatosi negli esercizi precedenti è stata calcolata una passività potenziale probabile di euro 6.300,00 disponendo il relativo accantonamento in sede di riaccertamento straordinario e riconfermato con il conto consuntivo 2015.

Fondo perdite società partecipate

Non è stata accantonata alcuna somma per fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle aziende speciali, istituzioni e società partecipate ai sensi dell'art.1, comma 551 della legge 147/2013.

Fondo indennità di fine mandato

E' stato costituito un fondo di euro 1.336,02 sulla base di quanto previsto nel bilancio 2015 per indennità di fine mandato.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.			
			37
Controllo limite art. 204/TUEL	2013	2014	2015
	1,62%	1,34%	1,00%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione			
			38
Anno	2013	2014	2015
Residuo debito (+)	3.342.261,00	2.766.538,00	2.155.485,88
Nuovi prestiti (+)			
Prestiti rimborsati (-)	-575.723,00	-611.052,00	-648.749,68
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	2.766.538,00	2.155.486,00	1.506.736,20
Nr. Abitanti al 31/12	13.851,00	14.017,00	13.838,00
Debito medio per abitante	199,74	153,78	108,88

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
			39
Anno	2013	2014	2015
Oneri finanziari	167.220,00	131.873,26	93.702,29
Quota capitale	575.723,00	611.051,33	648.749,68
Totale fine anno	742.943,00	742.924,59	742.451,97

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'Ente non ha fatto ricorso, ai sensi dell'art. 1 del D.L. n. 35 del 08/04/2013, ad anticipazioni di liquidità dalla Cassa Depositi e Prestiti.

Contratti di leasing

L'ente non ha in corso al 31/12/2015 contratti di locazione finanziaria:

40

bene utilizzato	Contratto/concedente	Scadenza contratto	Canone annuo

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

I residui attivi e passivi esistenti al primo gennaio 2015 e riaccertati con il provvedimento di riaccertamento straordinario atto G.C. n. 55 del 29/04/2015 sono stati correttamente ripresi.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2015 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 27 del 05.04.2016 munito del parere dell'organo di revisione.

Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue:

ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI							41
RESIDUI	Esercizi precedenti	2011	2012	2013	2014	2015	Totale
ATTIVI							
Titolo I	118.917,52	0,00	23.598,54	173.809,12	263.633,27	2.007.371,64	2.587.330,09
di cui Tarsu/tari	0,00	0,00	0,00	0,00	207.474,97	858.678,37	1.066.153,34
di cui F.S.R o F.S.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	46.897,09	46.897,09
Titolo II	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	146.587,48	146.587,48
di cui trasf. Stato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	20.684,18	20.684,18
di cui trasf. Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	119.203,30	119.203,30
Titolo III	312.613,71	180.076,81	276.156,64	276.329,78	318.747,86	396.184,54	1.760.109,34
di cui Tia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui Fitti Attivi	192.325,34	58.084,13	124.200,00	112.085,64	70.411,23	66.960,01	624.066,35
di cui sanzioni CdS	63.420,06	56.027,48	75.465,64	79.691,23	160.333,49	153.547,21	588.485,11
Tot. Parte corrente	431.531,23	180.076,81	299.755,18	450.138,90	582.381,13	2.550.143,66	4.494.026,91
Titolo IV	404.109,94	12.050,87	59.914,08	0,00	0,00	0,00	476.074,89
di cui trasf. Stato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui trasf. Regione	0,00	12.050,87	59.914,08	0,00	0,00	0,00	71.964,95
Titolo V	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tot. Parte capitale	404.109,94	12.050,87	59.914,08	0,00	0,00	0,00	476.074,89
Titolo VI	699,71	0,00	0,00	0,00	0,00	9.206,19	9.905,90
Totale Attivi	836.340,88	192.127,68	359.669,26	450.138,90	582.381,13	2.559.349,85	4.980.007,70
PASSIVI							
Titolo I	58.664,90	48.123,22	172.419,16	183.370,03	70.197,99	1.130.914,68	1.663.689,98
Titolo II	29.699,99	2.737,98	23.106,08	29.570,62	20.903,26	536.697,82	642.715,75
Titolo III	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo IV	24.485,27	0,00	0,00	0,00	1.752,08	96.480,02	122.717,37
Totale Passivi	112.850,16	50.861,20	195.525,24	212.940,65	92.853,33	1.764.092,52	2.429.123,10

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

L'ente ha provveduto nel corso del 2015 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per Euro 7.992,00 di cui Euro 7.992,00 di parte corrente ed Euro zero in conto capitale.

Tali debiti sono così classificabili:

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio			
	2013	2014	2015
Articolo 194 T.U.E.L:			
- lettera a) - sentenze esecutive			
- lettera b) - copertura disavanzi			
- lettera c) - ricapitalizzazioni			7.992,00
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza			
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa			
Totale	0,00	0,00	7.992,00

I relativi atti sono stati inviati alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23, comma 5, L. 289/2002.

L'evoluzione dei debiti fuori bilancio riconosciuti e finanziati è la seguente:

Evoluzione debiti fuori bilancio		
Debiti f.b. Rendiconto 2013	Debiti f.b. Rendiconto 2014	Debiti f.b. Rendiconto 2015
0,00	0,00	7.992,00
Incidenza debiti fuori bilancio su entrate correnti		
Entrate correnti rendiconto 2013	Entrate correnti rendiconto 2014	Entrate correnti rendiconto 2015
10.353.446,51	9.870.247,16	9.379.634,52
		0,09

Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto sono stati:

- a) riconosciuti e finanziati debiti fuori bilancio per euro zero
- b) segnalati debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento per euro zero

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'art.11, comma 6 lett.J del d.lgs.118/2011, richiede di allegare al rendiconto , una nota informativa contenente gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

La nota informativa, asseverata dai rispettivi organi di revisione, è allegata al rendiconto.

Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

Nel corso dell'esercizio 2015, l'Ente ha esternalizzato servizi pubblici solo nell'ambito sociale all'azienda servizi alla persona SO.LE.

Per i servizi esternalizzati ha impegnato nell'esercizio 2015 le seguenti spese a favore di organismi partecipati direttamente:

Servizio assistenza domiciliare	€	98.525,18	FONDAZIONE IL CERCHIO
Servizio trasporto scolastico	€	59.517,26	A.T.S. S.r.l.
Servizio tutela minori	€	51.789,89	AZIENDA SO.LE
S.I.S.L.	€	23.294,32	AZIENDA SO.LE

Nel corso dell'esercizio 2015 si è provveduto alla ricapitalizzazione della società A.T.S. S.r.l. per l'importo di € 7.992,00

E' stato verificato il rispetto:

- dell'art.1, commi 725,726,727 e 728 della Legge 296/06 (entità massima dei compensi agli amministratori di società partecipate in via diretta ed indiretta);
- dell'art.1, comma 729 della Legge 296/06 (numero massimo dei consiglieri in società partecipate in via diretta o indiretta);
- dell'art.1, comma 718 della Legge 296/06 (divieto di percezione di compensi da parte del Sindaco e assessori, se nominati membri dell'organo amministrativo di società partecipate);
- dell'art. 1, comma 734 della Legge 296/06 (divieto di nomina di amministratore in caso di perdite reiterate).

Piano di razionalizzazione organismi partecipati

L'ente ha presentato entro il 31 marzo 2016 (o dovrà presentare) alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti la relazione sui risultati conseguiti rispetto a quanto riportato nel piano presentato nel 2015 in ottemperanza a quanto disposto dal comma 612 della legge 190/2014.

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

Tempestività pagamenti

L'ente ha adottato misure ai sensi dell'art. 9 del Decreto Legge 1 luglio 2009, n. 78, convertito con modificazioni dalla L. 3 agosto 2009, n. 102, misure organizzative (procedure di spesa e di allocazione delle risorse) per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti.

Il risultato delle analisi è illustrato in un rapporto pubblicato sul sito internet dell'ente.

In merito alle misure adottate ed al rispetto della tempestività dei pagamenti l'organo di revisione osserva che l'indicatore dei pagamenti per l'esercizio 2015 è di gg. – 5,33

Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento). Art. 27 Decreto legge 24/04/2014 n. 66

L'organo di revisione ha verificato la corretta attuazione delle procedure di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013.

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

L'ente nel rendiconto 2015, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2016, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233 :

Tesoriere

Economo

Riscuotitori speciali

Concessionari

Consegnatari azioni

Consegnatari beni

Si evidenzia che nell'esercizio 2015 si è provveduto alla revoca dell'incarico di riscossione TOSAP, pubblicità e pubbliche affissioni alla ditta A.I.P.A. S.p.A. per inadempienza contrattuale e che la stessa a tutt'oggi non ha provveduto alla presentazione del relativo rendiconto. E' stata già effettuata segnalazione alla Corte dei Cont

PROSPETTO DI CONCILIAZIONE

Nel prospetto di conciliazione sono assunti gli accertamenti e gli impegni finanziari risultanti dal conto del bilancio e sono rilevate le rettifiche e le integrazioni al fine di calcolare i valori economici e patrimoniali.

Al fine della rilevazione dei componenti economici positivi, gli accertamenti finanziari di competenza sono stati rettificati, come indicato dall'articolo 229 del TUEL , rilevando i seguenti elementi:

- a) i risconti passivi e i ratei attivi;
- b) le variazioni in aumento o in diminuzione delle rimanenze;
- c) i costi capitalizzati costituiti dai costi sostenuti per la produzione in economia di valori da porre, dal punto di vista economico, a carico di diversi esercizi;
- d) le quote di ricavi già inserite nei risconti passivi di anni precedenti;
- e) le quote di ricavi pluriennali pari agli accertamenti degli introiti vincolati;
- f) l'imposta sul valore aggiunto per le attività effettuate in regime di impresa.

Anche gli impegni finanziari di competenza, al fine della rilevazione dei componenti economici negativi, sono stati rettificati con la rilevazione dei seguenti elementi:

- i costi di esercizi futuri;
- i risconti attivi ed i ratei passivi;
- le variazioni in aumento o in diminuzione delle rimanenze;
- le quote di costo già inserite nei risconti attivi di anni precedenti;
- le quote di ammortamento economico di beni a valenza pluriennale e di costi capitalizzati;
- l'imposta sul valore aggiunto per le attività effettuate in regime di impresa.

Al prospetto di conciliazione sono allegate le carte di lavoro relative alla rettifiche ed integrazioni al fine di consentire il controllo delle stesse e l'utilizzo dei dati negli esercizi successivi.

I valori finanziari correnti risultanti dal conto del bilancio (accertamenti ed impegni), sono scomposti nel prospetto in valori economici e patrimoniali (attivo, passivo o conti d'ordine).

E' stata pertanto assicurata la seguente coincidenza:

- entrate correnti = parte a conto economico e restante parte al conto del patrimonio;
- spese correnti = parte a conto economico, parte al conto del patrimonio e restante parte ai conti d'ordine.

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

CONTO ECONOMICO			
	2013	2014	2015
A Proventi della gestione	10.456.732,36	9.866.465,11	9.233.466,42
B Costi della gestione	9.715.923,69	9.802.674,98	9.288.423,40
Risultato della gestione	740.808,67	63.790,13	-54.956,98
C Proventi ed oneri da aziende speciali partecipate	14.199,29	33.028,24	27.591,60
Risultato della gestione operativa	755.007,96	96.818,37	-27.365,38
D Proventi (+) ed oneri (-) finanziari	-162.769,96	-127.087,35	-81.061,68
E Proventi (+) ed oneri (-) straordinari	552.855,54	2.592.326,02	1.400.190,61
Risultato economico di esercizio	1.145.093,54	2.562.057,04	1.291.763,55

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 69 a 103, del nuovo principio contabile n. 3.

In merito ai risultati economici conseguiti nel 2015 si rileva :

Il **peggioramento** del risultato della gestione operativa rispetto all'esercizio precedente è motivato dai seguenti elementi: minori proventi per servizi pubblici e tributari.

Il risultato economico depurato della parte straordinaria (area E), presenta un saldo di Euro – 108.427,06 con un **peggioramento** dell'equilibrio economico di Euro 78.158,08 rispetto al risultato del precedente esercizio.

L'organo di revisione, come indicato al punto 7 del nuovo principio contabile n. 3, ritiene che l'equilibrio economico sia un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'ente. La tendenza al pareggio economico della gestione ordinaria deve essere pertanto considerata un obiettivo da perseguire.

I proventi e gli oneri relativi alle aziende speciali e dalle società partecipate, pari a Euro 27.591,60 , si riferiscono alle seguenti partecipazioni:

società	% di partecipazione	proventi	oneri
Azienda Farmaceutica Municipalizzata	100	27.591,60	0,00

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti previsti dall'art. 229, comma 7, del TUEL e dal punto 92 del principio contabile n. 3. Le quote d'ammortamento sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili (o schede equivalenti);

Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

Quote di ammortamento			51
2013	2014	2015	
1.331.927,96	1.358.964,06	1.388.750,03	

I proventi e gli oneri straordinari si riferiscono a:

I proventi e gli oneri straordinari		52
	parziali	totali
Proventi:		
Plusvalenze da alienazione		122.348,00
Insussistenze passivo:		924.397,73
di cui:		
- per minori debiti di funzionamento		
- per minori conferimenti		
- per minori residui passivi	924.397,73	
Sopravvenienze attive:		399.533,14
di cui:		
- per maggiori crediti	154.667,73	
- per donazioni ed acquisizioni gratuite		
- per : q.te arretrate - rimb. Assicurazioni	244.865,41	
Proventi straordinari		0,00
- per (altro da specificare)		
Totale proventi straordinari		1.446.278,87

		53
Oneri:		
Minusvalenze da alienazione		0,00
Oneri straordinari		15.139,80
Di cui:		
- da costi ed oneri per debiti riconosciuti di competenza esercizi precedenti		
- da trasferimenti in conto capitale a terzi (finanziati con mezzi propri)		
- da altri oneri straord. rilevati nel conto del bilancio	15.139,80	
Insussistenze attivo		30.948,46
Di cui:		
- per minori crediti		
- per riduzione valore immobilizzazioni		
- per: minori residui attivi	30.948,46	
Sopravvenienze passive		0,00
- per (altro da specificare)		
Totale oneri straordinari		46.088,26

Ai fini della verifica della esatta correlazione tra i dati del conto del bilancio e i risultati economici è stato effettuato il seguente riscontro:

- rilevazione nella voce E .22. del conto economico come "Insussistenze del passivo" dei minori residui passivi iscritti come debiti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione nella voce E. 25. del conto economico come "Insussistenze dell'attivo" dei minori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;

- rilevazione di plusvalenze (voce E.24.) patrimoniali riferite alla cessione di cespiti (pari alla differenza tra indennizzo o prezzo di cessione e valore contabile residuo);

CONTO DEL PATRIMONIO

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2015 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così riassunti:

CONTO DEL PATRIMONIO				
				54
Attivo	31/12/2014	Variazioni da conto finanziario	Variazioni da altre cause	31/12/2015
Immobilizzazioni immateriali	134.854,60	40.585,30	-50.539,01	124.900,89
Immobilizzazioni materiali	41.968.354,93	898.626,20	-1.221.730,11	41.645.251,02
Immobilizzazioni finanziarie	1.989.137,49	4.423,31		1.993.560,80
Totale immobilizzazioni	44.092.347,02	943.634,81	-1.272.269,12	43.763.712,71
Rimanenze				0,00
Crediti	5.390.849,25	-410.841,55		4.980.007,70
Altre attività finanziarie				0,00
Disponibilità liquide	3.219.136,13	135.057,81		3.354.193,94
Totale attivo circolante	8.609.985,38	-275.783,74	0,00	8.334.201,64
Ratei e risconti				0,00
Totale dell'attivo	52.702.332,40	667.851,07	-1.272.269,12	52.097.914,35
Conti d'ordine	1.461.595,67	-879.978,47	-2.272,63	579.344,57
Passivo				
Patrimonio netto	43.623.701,81		1.291.763,55	44.915.465,36
Conferimenti	4.035.508,51	240.302,24	-629.252,22	3.646.558,53
Debiti di finanziamento	2.155.485,88	-648.749,68		1.506.736,20
Debiti di funzionamento	2.558.974,84	-895.284,86		1.663.689,98
Debiti per anticipazione di cassa				0,00
Altri debiti	328.661,36	40.743,03	-3.940,11	365.464,28
Totale debiti	5.043.122,08	-1.503.291,51	-3.940,11	3.535.890,46
Ratei e risconti				0,00
Totale del passivo	52.702.332,40	-1.262.989,27	658.571,22	52.097.914,35
Conti d'ordine	1.461.595,67	-879.978,47	-2.272,63	579.344,57

La verifica degli elementi patrimoniali al 31.12.2015 ha evidenziato:

ATTIVO

A. Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nel conto del patrimonio sono state valutate in base ai criteri indicati nell'art. 230 del TUEL e nei punti da 104 a 140 del nuovo principio contabile n. 3. I valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente anche per l'anno 2015 ha provveduto all'aggiornamento dell'inventario mediante affidamento alla ditta TECNOSTAR GENOVA.

Negli inventari e tra le immobilizzazioni sono correttamente rilevati i costi da capitalizzare e cioè tutti i costi sostenuti, inclusi tra le spese correnti, per la produzione in economia di beni da porre dal punto di vista economico a carico di più esercizi.

Nella colonna "variazioni in aumento da conto finanziario" della voce immobilizzazioni sono rilevate le somme pagate (competenza + residui) nel Titolo II della spesa, escluse le somme rilevate nell'intervento 7 (trasferimenti di capitale).

Le variazioni alle immobilizzazioni materiali derivano da:

Le variazioni alle immobilizzazioni materiali			55
	variazioni in aumento	variaz. in diminuzione	
Gestione finanziaria	898.626,20	0,00	
Acquisizioni gratuite	116.480,91	0,00	
Ammortamenti	0,00	1.338.211,02	
Utilizzo conferimenti (contributi in conto capitale)	0,00	0,00	
Beni fuori uso	0,00	0,00	
Conferimenti in natura ad organismi esterni	0,00	0,00	
Rettifica valore immobilizzazione in corso	2.862.458,05	2.862.458,05	
TOTALI	3.877.565,16	4.200.669,07	

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate col criterio del costo.

B II Crediti

E' stata verificata la corrispondenza tra il saldo patrimoniale al 31/12/2015 con il totale dei residui attivi risultanti dal conto del bilancio al netto dei depositi cauzionali.

Risulta correttamente rilevato il credito verso l'Erario per iva.

credito verso l'Erario per iva		57
Credito o debito Iva anno precedente		
Utilizzo credito in compensazione		
Credito Iva dell'anno da rettifica spese prospetto di conciliazione		
Debito Iva dell'anno da rettifica entrate prospetto di conciliazione		
Versamenti Iva eseguiti nell'anno		
Credito o debito Iva a fine anno da indicare nel conto del patrimonio		0,00

B IV Disponibilità liquide

E' stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2015 delle disponibilità liquide con il saldo contabile e con le risultanze del conto del tesoriere.

PASSIVO

A. Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova corrispondenza con il risultato economico dell'esercizio.

B. Conferimenti

I conferimenti iscritti nel passivo concernono contributi in conto capitale (titolo IV delle entrate) finalizzati al finanziamento di immobilizzazioni iscritte nell'attivo. La rilevazione di tali contributi è stata effettuata con il metodo dei ricavi differiti imputando a conto economico nella voce A5 quota parte di contributi correlata alla quota di ammortamento dei beni oggetto di finanziamento.

C. I. Debiti di finanziamento

Per tali debiti è stata verificata la corrispondenza tra:

- il saldo patrimoniale al 31/12/2015 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere;
- la variazione in aumento e i nuovi prestiti ottenuti riportati nel titolo V delle entrate;
- le variazioni in diminuzione e l'importo delle quote capitali dei prestiti rimborsate riportato nel titolo III della spesa.

C.II Debiti di funzionamento

Il valore patrimoniale al 31/12/2015 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo I della spesa al netto dei costi di esercizi futuri rilevati nei conti d'ordine.

C.III Debiti per IVA

Risulta correttamente rilevato il debito verso l'erario per IVA di euro 242.746,91

C.V Debiti per somme anticipate da terzi

Il saldo patrimoniale al 31/12/2015 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo IV della spesa.

Ratei e risconti

Le somme iscritte corrispondono a quelle rilevate nel prospetto di conciliazione.

Conti d'ordine per opere da realizzare

L'importo degli "impegni per opere da realizzare" al 31/12/2015 corrisponde ai residui passivi del Titolo II della spesa con esclusione delle spese di cui agli interventi n. 7, 8, 9 e 10.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

Nella relazione sono evidenziati i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche, l'analisi dei principali scostamenti intervenuti rispetto alle previsioni e le motivazioni delle cause che li hanno determinati.

Alla relazione sono allegate le relazioni dei responsabili dei servizi con evidenza dei risultati previsti e raggiunti.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2015.

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott.ssa Gabriella NASCO
